



**ATS**Sardegna  
Azienda Tutela Salute  
ASSL Oristano

**SERVIZIO SANITARIO REGIONE SARDIGNA**

**AZIENDA COMMITTENTE**  
**ATS SARDEGNA**  
**AREA SOCIO SANITARIA ORISTANO**  
Sede: Via Carducci n. 35 - ORISTANO

**DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE  
DEI RISCHI DA INTEFERENZE (D.U.V.R.I.)  
PER LA COOPERAZIONE E IL COORDINAMENTO**

individuazione dei rischi specifici del luogo di lavoro e  
misure adottate per eliminare le interferenze

(D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81 come modificato dal D.Lgs. 3 agosto 2009 n. 106)

**OGGETTO DELL'APPALTO**

**PROCEDURA APERTA PER LA FORNITURA, IN MODALITA' SERVICE E NON, DI SISTEMI  
DIAGNOSTICI PER "TIPIZZAZIONE HLA" PER L'ATS SARDEGNA, PER IL PERIODO DI 24  
(VENTIQUATTRO) MESI CON OPZIONE DI RINNOVO PER ULTERIORI 12 MESI**

**Il Datore di Lavoro Ditta Esterna:** \_\_\_\_\_

**Sede:** \_\_\_\_\_

**Responsabile Servizio Prevenzione e Protezione ASSL Oristano**

**Dott. Ing. Salvatore Fatteri**

**Il Datore di Lavoro Committente ASSL OR**

**Direttore: Dott. Mariano Meloni**

**Il Responsabile del Servizio Provveditorato: Dott.ssa Rosalba Muscas**

**Oristano,**\_\_\_\_\_

## SOMMARIO

PREMESSA.....	2
LO SCOPO DELL'APPALTO.....	2
COMMITTENTE.....	2
IMPRESA APPALTATRICE.....	4
REGOLE GENERALI PER IL COORDINAMENTO E LA COOPERAZIONE NELLE FASI LAVORATIVE.....	5
MISURE DI COORDINAMENTO GENERALI PER LO SVOLGIMENTO DI ATTIVITA' CONTEMPORANEE.....	7
ORARI DI LAVORO.....	9
GESTIONE DEI RISCHI.....	10
DIVIETI E DISPOSIZIONI.....	13
GESTIONE INTERFERENZE.....	14
PRESENZA DI LAVORAZIONI CON MATERIALI CON PERICOLO DI INCENDIO.....	15
ORGANIZZAZIONE DELL'AREA DEI LAVORI.....	17
PRESENZA DI SUPERFICI BAGNATE NEI LUOGHI DI LAVORO.....	17
USO IMPIANTO ELETTRICO E DI MESSA A TERRA PER L'ALIMENTAZIONE DELLE ATTREZZATURE.....	17
PRESENZA DI ATTREZZATURE E MACCHINARI DI PROPRIETA' DELLA COMMITTENTE.....	19
MISURE DI COORDINAMENTO PER LA GESTIONE DELLE EMERGENZE LOTTA ANTINCENDIO ED EVACUAZIONE.....	20
EMERGENZE.....	22
INFORMAZIONI TRASMESSE AI LAVORATORI DELL' AZIENDA COMMITTENTE.....	24
SEGNALETICA.....	24
VALIDITA' E REVISIONI.....	25
DICHIARAZIONI.....	25
COSTI DELLA SICUREZZA RELATIVI AI RISCHI DA INTERFERENZE.....	25
CONCLUSIONI.....	26
SOTTOSCRIZIONE DEL DOCUMENTO.....	27

## PREMESSA

Il presente Documento di Valutazione viene redatto a cura dell'impresa committente, preventivamente alla fase di appalto, in ottemperanza al dettato 26, comma 3 del D.Lgs. 9 aprile 2008 n.81, per promuovere la cooperazione ed il coordinamento previsto al comma 2 lettere a) e b) del medesimo articolo al fine di:

- a) cooperare all'attuazione delle misure di protezione e prevenzione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto;
- b) coordinare gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori;
- c) informarsi reciprocamente in merito a tali misure; al fine di eliminare i rischi dovuti alle interferenze nelle lavorazioni oggetto:

Il presente documento sarà allegato al contratto da stipularsi tra le parti.

I criteri e la metodologia seguita per la valutazione dei rischi è descritta dettagliatamente in apposito capitolo del presente documento.

## LO SCOPO DELL'APPALTO

Service e non, di sistemi diagnostici per "Tpizzazione HLA" per ASSL Oristano:

## COMMITTENTE

Ragione sociale	
Legale rappresentante – Direttore delegato ASSL Oristano	Dott. Mariano Meloni
Sede	VIA CARDUCCI N. 3 - ORISTANO

## PREPOSTI AL CONTROLLO DI EVENTUALI ULTERIORI AZIONI DI COOPERAZIONE

Qualifica	Nome e cognome
Direttore Sanitario	
Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione ASSL di Oristano	Dott. Ing. Salvatore Fatteri

Servizio Prevenzione e Protezione ASSL di Oristano	Tecnici della Prevenzione: <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Dott. Alessandro Medda</li> <li>▪ Geom. Giuseppe Mele</li> </ul>
Medico Competente ASSL di Oristano	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Dott. Franco Abis</li> <li>• Dott.ssa Patrizia Marogna</li> </ul>
Responsabile del Procedimento Referente	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Dott.ssa Fabiola Murgia</li> </ul>
Rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza ASSL di Oristano	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Mozzo Gianfranco</li> <li>• Spano Marco</li> <li>• Selis Tonino</li> <li>• Piga Valter</li> <li>• Zedda Francesco</li> <li>• Sanna Graziella</li> <li>• Percivalle Alessandro</li> </ul>

**IMPRESA APPALTATRICE**

Qualifica	Nome e cognome
Legale Rappresentante	
Referente dell'appaltatore	
Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione	
Medico Competente	

## **REGOLE GENERALI PER IL COORDINAMENTO E LA COOPERAZIONE NELLE FASI LAVORATIVE**

### **COORDINAMENTO DELLE FASI LAVORATIVE (Soggetti incaricati al coordinamento e alla cooperazione).**

Il coordinamento esercitato dal Datore di lavoro committente sarà di fatto svolto dal Responsabile che gestisce tecnicamente l'appalto. Sono tenuti a collaborare il Servizio Prevenzione e Protezione, i Direttori delle U.O. reparti, i lavoratori dove verrà svolta l'attività, in base alle specifiche competenze.

Il coordinamento esercitato dal Datore di lavoro dell'impresa appaltatrice sarà di fatto svolto dal Responsabile che gestisce tecnicamente l'appalto/contratto d'opera. Sono tenuti a collaborare il Servizio Prevenzione e Protezione, i preposti, i lavoratori impiegati nell'attività, in base alle specifiche competenze.

### **COORDINAMENTO DELLE FASI LAVORATIVE (Gestione delle attività lavorative).**

Si stabilisce che non potrà essere iniziata alcuna operazione all'interno delle strutture appartenenti alla ASSL di Oristano, oggetto dell'appalto, da parte dell'impresa appaltatrice, se non a seguito di avvenuta firma da parte del responsabile incaricato dal Committente per il coordinamento dei lavori affidati in appalto dall'apposito verbale di cooperazione e coordinamento.

Si stabilisce inoltre che eventuali inosservanze delle procedure di sicurezza che possano dar luogo ad un pericolo grave ed immediato, daranno il diritto ad entrambe le imprese, di interrompere immediatamente i lavori.

Si stabilisce, inoltre, che il responsabile incaricato dal committente e il responsabile incaricato della ditta appaltatrice per il coordinamento degli stessi lavori affidati in appalto, potranno interromperli, qualora ritenessero, nel prosieguo delle attività, che le medesime, anche per sopraggiunte nuove interferenze, non fossero più da considerarsi sicure.

Nell'ambito dello svolgimento di attività in regime di appalto, il personale occupato dall'impresa appaltatrice deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro. I lavoratori sono tenuti ad esporre detta tessera di riconoscimento (**art. 26 comma 8 del D.Lgs. 81/2008**).

### **COORDINAMENTO DELLE FASI LAVORATIVE.**

Il coordinamento svolto dai soggetti citati, avviene tramite la predisposizione di regole e l'indicazione, sia nel momento di stesura e formulazione del contratto, sia nella valutazione tecnica e di sicurezza dei servizi da eseguire. L'ufficializzazione del presente documento per l'illustrazione generale dei rischi specifici e delle modalità organizzative interne rappresenta un momento di rilievo ai fini della sicurezza da realizzarsi prima dell'inizio dei lavori mediante **riunione preliminare** presso la sede del committente.

Seguiranno incontri specifici, per la messa a punto di particolari interventi organizzativi, tra i responsabili incaricati: il lavoratore autonomo, il Dirigente responsabile del Servizio/Divisione/Laboratorio/Modulo presso il quale verrà svolta l'attività, RSPP della Ditta committente e ditta appaltatrice.

#### **Tali incontri possono essere identificati come:**

- riunioni periodiche tra i responsabili e i vari soggetti invitati a partecipare: i responsabili dei SPP per la verifica di eventuali problemi inerenti la sicurezza;

- riunioni convocate in caso di insorgenza di problemi (es. modifiche o cambiamenti in corso d'opera, infortuni, danneggiamenti di varia origine e gestione delle emergenze relative);
- comunicazioni inerenti modifiche organizzative e gestionali dei luoghi di lavoro o delle emergenze (piano di emergenza).

I rapporti tra il committente e l'appaltatrice dovranno essere impostati sulla massima collaborazione; ogni eventuale necessità operativa dovrà essere preventivamente richiesta dall'Impresa appaltatrice al committente o suo incaricato (Preposto o RSPP) il quale provvederà a organizzare una riunione di coordinamento per stabilire una soluzione comunemente concordata.

Eventuali imprevisti che possano modificare le procedure di lavoro e quindi l'organizzazione del lavoro, dovranno essere comunemente discussi in una riunione di coordinamento e indicata sul presente documento.

L'Impresa dovrà garantire la partecipazione a tale riunione del suo responsabile.

**Nei rapporti sia il committente e sia l'impresa appaltatrice dovranno garantire che in ogni momento siano disponibili le seguenti figure:**

- un responsabile avente il potere di modificare in ogni momento l'organizzazione del lavoro per particolari esigenze che si rendessero necessarie. in caso di emergenza, collaborazione con organizzazioni di soccorso e vigilanza sanitaria, pubblica sicurezza e quant'altro.

**Per i soggetti incaricati alla gestione del coordinamento e cooperazione la sottoscrizione del presente documento è da considerarsi come nomina ed accettazione dell'incarico.**

#### **COORDINAMENTO DELLE FASI LAVORATIVE (violazione delle misure prescritte)**

**Il responsabile incaricato dal committente potrà adottare i seguenti provvedimenti, ritenuti necessari, considerata la gravità delle violazioni ed il numero delle stesse:**

- contestazione;
- richiamo scritto;
- allontanamento di personale;
- allontanamento del rappresentante della Ditta;
- applicazione penali e introito della cauzione.
- sospensione dei lavori.

**Potrà inoltre proporre ai competenti organi aziendali l'assunzione delle seguenti iniziative:**

- cancellazione della Ditta dall'elenco fornitori;
- risoluzione del contratto.

La sospensione dei lavori andrà considerata esclusivamente come sanzione per il mancato adempimento agli obblighi di cui al presente documento.

## **MISURE DI COORDINAMENTO GENERALI PER LO SVOLGIMENTO DI ATTIVITA' CONTEMPORANEE**

**Poiché i lavori vengono eseguiti nello stesso orario di lavoro dei dipendenti e dei lavoratori dell'impresa committente e una porzione dell'edificio risulta occupata dall'utenza, si sottolinea che, in ogni caso, al momento delle lavorazioni per la protezione dei rischi derivanti dallo svolgimento di attività contemporanee si devono rispettare le seguenti prescrizioni operative.**

I datori di lavoro dell'impresa committente e appaltatrice contemporaneamente presenti sul sito, prima dell'inizio delle eventuali attività, per garantire la sicurezza in fase di esecuzione, disporranno un programma cronologico dettagliato dei lavori individuando le fasi maggiormente critiche, affinché si possa promuovere una riunione operativa, al fine di:

- definire gli spazi operativi necessari alle varie tipologie di lavori;
- concordare l'utilizzo di servizi o attività comuni, allo scopo di ottimizzare il funzionamento dei lavori;
- garantire gli accessi ai mezzi di emergenza;
- valutare, anche attraverso gli orari di lavoro, l'effettiva contemporaneità di presenza del personale sul sito, al fine di limitare i rischi reciprocamente trasmessi e di garantire l'operatività in sicurezza dei vari lavori;
- definire, qualora ritenute necessarie, le modalità di separazione tra i vari lavori;

**A seguito di questa riunione, le cui conclusioni dovranno essere verbalizzate dal Committente, si dovrà provvedere ad adeguare il rispettivo documento di valutazione dei rischi per le interferenze.**



**I RISCHI DI INTERFERENZA CONCRETI CHE SONO STATI PRESI IN CONSIDERAZIONE NEL PRESENTE DOCUMENTO SONO:**

1. Le cadute di materiale dall'alto, investimento e schiacciamento da macchine operatrici e manufatti, cadute per inciampo o scivolamento;
2. presenza di lavorazioni che comportano uso di sostanze pericolose per la sicurezza (sostanze infiammabili ed esplosive);
3. rischi che le lavorazioni possono comportare per l'area circostante (formazione di polveri e rumori, interruzione accidentale di impianti, formazione e propagazione di vapori o gas;
4. organizzazione delle aree di lavoro, zone di stoccaggio materiali e rifiuti;
5. uso di attrezzature, infrastrutture, impianti messi a disposizione della committente;
6. le interferenze tra le diverse categorie di lavoro, nel caso sussista la presenza di più ditte all'interno delle aree di lavoro (in questo caso le singole ditte dovranno attenersi al cronoprogramma allegato al progetto);
7. le interferenze con le attività "interne" dell'azienda committente;
8. gestione in comune delle emergenze di primo soccorso e lotta antincendio ed evacuazione.

I rischi da interferenza relativi alle lavorazioni previste per la realizzazione dei lavori oggetto del contratto di appalto sono descritti all'interno del presente documento unico di valutazione rischi da interferenza redatto ai sensi dell'articolo 26 comma 3 del D.Lgs. 81/2008.

Nel presente documento non sono riportati i rischi specifici delle lavorazioni i quali sono analizzati e gestiti dalle imprese nel proprio documento di valutazione dei rischi redatto ai sensi dell'articolo 28 comma 2 del D.Lgs. 81/2008.

Nell'analisi dei rischi di interferenza, per ogni interferenza si è provveduto ad individuare:

1. le misure di prevenzione e protezione
2. il soggetto che deve attuarle
3. le modalità di verifica nel tempo dell'applicazione delle suddette misure

**Nella successiva tabella sono sintetizzate le categorie di pericoli definite nella relazione.**

<b>RISCHI SPECIFICI ESISTENTI NEGLI AMBIENTI DI LAVORO OGGETTO DELL'APPALTO</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>▪ Ambienti di lavoro</li><li>▪ Macchine e attrezzature</li><li>▪ Presenza di agenti chimici nell'ambiente di lavoro</li><li>▪ Presenza di agenti fisici nell'ambiente di lavoro (rumore, radiazioni, vibrazioni etc.)</li><li>▪ Presenza di agenti biologici nell'ambiente di lavoro</li></ul>
<b>RISCHI DI PROCESSO</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>▪ Pericolo di rilasci sostanze tossiche</li><li>▪ Pericolo di incendio</li><li>▪ Pericolo di esplosione</li><li>▪ Pericolo di rilasci di energia termica / meccanica</li></ul>

**RISCHI INTRODOTTI NEGLI  
AMBIENTI DI LAVORO  
DALL'IMPRESA APPALTATRICE**

- Ambienti di lavoro
- Macchine e attrezzature
- Presenza di agenti chimici nell'ambiente di lavoro
- Presenza di agenti fisici nell'ambiente di lavoro (rumore, radiazioni, vibrazioni etc.)
- Presenza di agenti biologici nell'ambiente di lavoro
- Pericolo di rilasci sostanze tossiche
- Pericolo di incendio
- Pericolo di esplosione
- Pericolo di rilasci di energia termica / meccanica

**ORARI DI LAVORO**




**Tempi stabiliti e concordati**

**I lavori di norma saranno eseguiti durante l'orario di lavoro dei dipendenti della committente e in presenza di pubblico o utenza.**

## GESTIONE DEI RISCHI

### **RISCHI SPECIFICI ESISTENTI NEGLI AMBIENTI DI LAVORO DELLA COMMITTENTE (a cura del committente: da desumere dal documento di valutazione dei rischi)**

Nel presente capitolo si comunicano dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti negli ambienti di lavoro in cui devono essere eseguiti i lavori e le misure di prevenzione attuate.

<b>MICROCLIMA</b>	<p>All'interno dei locali le temperature sono ottimali, considerato la tipologia di lavoro eseguita (lavoro fisico medio in posizione eretta con prestazione energetica corrispondente compresa tra 800 e 130 Kcal/giorno), come di seguito indicato mantenute nei mesi invernali, compresa tra 17 e 20 gradi; nei mesi estivi, compresa tra 2 e 28 gradi, comunque tale da non determinare una escursione termica con l'ambiente esterno superiore a 7°C.</p>
<b>TRANSITO E MOVIMENTAZIONE MANUALE DEI CARICHI</b>    	<p>Non sono presenti dislivelli pericolosi nella pavimentazione dei locali.</p> <p>Altresì nell'area di lavoro non sono presenti rischi di scivolamento per la presenza di pavimenti bagnati o scivolosi. L'esposizione per i lavoratori sono dati da eventuali scivolamenti sulla pavimentazione, durante i normali spostamenti nella giornata di lavoro per sversamenti accidentali di sostanze sul pavimento.</p> <p>Occorrerà prestare un'attenzione particolare alle lavorazioni presenti in tali zone.</p>
<b>ZONE DI PASSAGGIO</b>  	<p>Nell'area oggetto dei lavori le zone di passaggio, le scale fisse sono protette contro il rischio di caduta dall'alto mediante parapetti.</p>

<b>ILLUMINAZIONE DEGLI AMBIENTI DI LAVORO</b>	<p>Negli ambienti di lavoro è presente un'adeguata illuminazione naturale integrata con illuminazione artificiale la quale verrà comunque periodicamente controllata perché rimanga sempre nei limiti di luminosità imposti dalle norme.</p> <p>In caso di interruzione per forza maggiore dell'illuminazione artificiale i locali sono dotati di corpi illuminanti di sicurezza ad accensione automatica e perfettamente funzionanti.</p>
<b>SERVIZI IGIENICI</b>	<p>Trattandosi di interventi su edificio esistente con servizi funzionanti, il Committente darà all'Impresa servizi igienici, locale spogliatoi.</p> <p>L'impresa si impegnerà a mantenere in ordine e pulizia detti locali.</p>
<b>RISCHI DI NATURA ELETTRICA</b> 	<p>L'impianto è stato costruito a regola d'arte e quindi non dovrebbe creare situazioni di rischio, in ogni modo l'impianto sarà periodicamente verificato e manutenzionato.</p> <p>Ogni disservizio notato o comunicato sarà preso subito in considerazione per gli interventi del caso. Sarà raccomandato di utilizzare, al bisogno, le prese elettriche disposte negli ambienti evitando accuratamente di superarne la portata.</p>
<b>RISCHI DI INCENDIO</b>	<p>Nei locali il rischio di incendio sulla base dei criteri previsti dal D.M. 10 Marzo 1998 è classificato a rischio medio/alto.</p> <p>I locali sono dotata di tutte le attrezzature antincendio da utilizzare in caso d'incendio, sono presenti gli addetti antincendio regolarmente formati e le squadre di emergenza con ronde h 24.</p> <p>Per la gestione delle emergenze sono ubicati negli ambienti di lavoro, chiaramente segnalati, estintori e idranti sottoposti a regolare controlli.</p> <p>Armadietti contenenti attrezzature specifiche, estintori, idranti, ecc., presenti nei vari locali di lavoro, sono sempre accessibili con facilità.</p> <p>Per gli interventi è stata predisposta una squadra di emergenza addestrata ad intervenire lo spegnimento ed l'evacuazione.</p> <p>Nelle aree con presenza di materiali o sostanze infiammabili è tassativamente vietato fumare e introdurre fiamme libere senza autorizzazione della committente.</p>
<b>RISCHIO ESPLOSIONI</b>	<p>Negli ambienti di lavoro non esistono aree con la probabilità di formazione di atmosfere esplosive.</p>

<b>CIRCOLAZIONE ALL'ESTERNO DEI LOCALI</b>	Nella circolazione all'esterno delle strutture occorre prestare la massima attenzione poiché è normalmente prevista circolazione di automezzi. Sono inoltre presenti rischi generici legati alla movimentazione dei carichi, nelle zone di carico e scarico dei materiali.
<b>PRESENZA DI SBALZI DI TEMPERATURA</b>	Nelle zone interessate dai lavori esistono aree con presenza di fonti di calore e/o basse temperature. In tale aree, chiaramente segnalate, è obbligatorio l'uso continuo di indumenti protettivi del corpo durante lo svolgimento delle attività lavorative.
<b>RUMORE</b>	Le lavorazioni oggetto dell'appalto verranno effettuate in reparti dove non esiste una esposizione giornaliera con <b>valori limite superiori a 80 dB/A</b> . Nel caso le condizioni di lavoro dovessero innalzare significativamente il valore della esposizione giornaliera si dovrà preventivamente verificare la possibilità di sfalsamento delle lavorazioni.
<b>AGENTI CHIMICI</b>	Nelle zone interessate dai lavori esiste pericolo di materiali pericolosi per la salute perché nocivi, tossici, cancerogeni, corrosivi e irritanti che possono essere diffusi nell'ambiente per la propria disposizione o a seguito delle attività previste dall'impresa appaltatrice.
<b>PRESENZA DI AGENTI BIOLOGICI</b>	Nelle zone interessate dai lavori esiste pericolo di rischi biologici che possono essere diffusi nell'ambiente per la propria disposizione o a seguito delle attività previste dall'impresa appaltatrice.

## **DIVIETI E DISPOSIZIONI**

### **DIVIETI**

**Sono vietate tutte le operazioni che a discrezione del responsabile e/o del Servizio Prevenzione e Protezione saranno ritenute pericolose.**

**In particolare:**

- 1)** è vietato effettuare qualsiasi lavoro extracontrattuale senza avere ottenuto la relativa autorizzazione;
- 2)** è vietato l'uso di fiamme libere o apparecchi di riscaldamento;
- 3)** è assolutamente vietato fumare in tutte le zone ad eccezione di quelle autorizzate;
- 4)** è vietato accatastare materiale combustibile o infiammabile (pallet, carta, stampati, film, ecc.) al di fuori delle aree autorizzate;
- 5)** è vietato manomettere attrezzature ed impianti o effettuare lavori su questi senza una preventiva autorizzazione;
- 6)** è vietato manomettere o modificare impianti elettrici ed allacciare agli stessi apparecchiature non a norma o difettose;
- 7)** è vietato scaricare nelle fognature qualsiasi prodotto senza preventiva autorizzazione;
- 8)** è vietato introdurre automezzi all'interno senza un apposito permesso scritto rilasciato dal responsabile;
- 9)** è vietato operare su apparecchiature elettriche sotto tensione senza una preventiva autorizzazione.

### **DISPOSIZIONI CONCERNENTI LA GESTIONE DELLE EMERGENZE**

**Chiunque rileva** una situazione di pericolo (quale ad esempio: incendio, presenza di fumo, spargimento di sostanze infiammabili, ecc.) deve dare l'allarme.

La segnalazione di evacuazione sarà data dal Responsabile della squadra antincendio o dal suo sostituto a mezzo di richiamo verbale. In caso di segnale di evacuazione il personale si deve attenere alle modalità indicate nel Piano di Emergenza, evitando di intralciare l'attività degli uomini del gruppo di intervento a meno di specifica richiesta da parte degli stessi.

**Al segnale di evacuazione**, tutto il personale deve abbandonare, ordinatamente e con calma, il posto di lavoro utilizzando il percorso di emergenza indicato, non ostruendo gli accessi, non rimuovendo le auto parcheggiate, non occupando le linee telefoniche.

**I responsabili dovranno** accertare che tutto il personale abbia lasciato l'ambito di lavoro. Il personale rimarrà nei punti di raccolta e non potrà rientrare se non dopo l'autorizzazione del Responsabile o del suo sostituto.

## **GESTIONE INTERFERENZE**

### **MISURE DI CARATTERE GENERALE ATTE A RIDURRE I RISCHI DI INTERFERENZA**

**Durante le attività lavorative, verranno osservate le misure generali di tutela di cui all'articolo 1 del D. Lgs. n. 81/2008, in particolare:**

- il mantenimento dell'azienda in condizioni ordinate e di soddisfacente salubrità;
- riduzione dei rischi alla fonte;
- programmazione della prevenzione con controlli periodici al fine di verificare nel tempo l'efficacia delle misure di prevenzione adottate;
- sostituzione di ciò che è pericoloso con ciò che è meno pericoloso;
- priorità alle misure di prevenzione collettiva rispetto alle misure di prevenzione individuale;
- utilizzo limitato di agenti fisici, chimici nei luoghi di lavoro;
- misure di emergenza da attuare in caso di pronto soccorso e lotta antincendio;
- uso della segnaletica di sicurezza;
- programmazione della manutenzione periodica delle attrezzature, degli impianti, degli ambienti di lavoro con particolare riguardo ai dispositivi di sicurezza;
- informazione e formazione dei lavoratori in materia di sicurezza e salute negli ambienti di lavoro;
- istruzioni adeguate ai lavoratori che svolgono lavorazioni particolari o pericolose.

### **MISURE DI COORDINAMENTO PER L'ACCESSO DEGLI ADDETTI AI LAVORI**

**Poiché i lavori vengono eseguiti nello stesso orario di lavoro dei dipendenti e dei lavoratori della committenza e una porzione dell'edificio risulta occupata dall'utenza, si sottolinea che, in ogni caso, al momento delle lavorazioni per le modalità di accesso dei lavoratori delle imprese appaltatrici e lavoratori autonomi si dovranno rispettare le seguenti procedure operative.**

La Ditta dovrà comunicare all'azienda i nominativi del personale che verrà impiegato per il compimento di quanto richiesto nell'oggetto del contratto.

L'elenco del personale conterrà l'indicazione dei dati anagrafici, della qualifica, della data di assunzione e della posizione previdenziale e assicurativa di ogni dipendente considerato.

L'ingresso verrà consentito solo al personale per cui sarà stato esibito quanto sopra indicato.

L'edificio/area oggetto dell'appalto, rimarranno in funzione per tutta la durata dei lavori e, pertanto, dovranno essere adottate tutte le misure necessarie a garantire la perfetta agibilità e funzionalità della struttura e ridurre i fattori di disagio per gli utenti e gli operatori.

#### **In particolare si dovrà:**





- garantire l'accesso, meccanico e pedonale, degli utenti, degli operatori, dei fornitori e dei manutentori e dei dipendenti;
- garantire la percorribilità di tutte le vie di esodo ed uscite di emergenza previste nel Piano di Emergenza aziendale;
- garantire in sicurezza l'accesso dei servizi di manutenzione ad aree ed impianti sia interni che esterni;

## PRESENZA DI LAVORAZIONI CON MATERIALI CON PERICOLO DI INCENDIO

### Misure di coordinamento per la presenza di lavorazioni con presenza di materiali con pericolo di incendio

In generale all'interno delle aree di pertinenza dell'azienda, indicate di essere a rischio di esplosione ed incendio, è fatto divieto di usare fiamme libere, fumare, usare utensili portatili alimentati elettricamente, se non in custodia antideflagrante.

**Nella tabella che segue sono riportate le sorgenti e i tipi di materiali infiammabili.**

<b>Rischio di incendio prodotto da sorgenti e materiali solidi</b>  	<ul style="list-style-type: none"> <li>Presenza di rivestimenti combustibili</li> <li>Presenza di grossi quantitativi di carta e cartoni nell'area oggetto dei lavori</li> <li>Presenza di legname in deposito</li> </ul>
<b>Rischio di incendio prodotto da sorgenti o materiali liquidi</b>  	<ul style="list-style-type: none"> <li>Benzina</li> <li>Sostanze o preparati chimici infiammabili e/o altamente infiammabili ubicate nel deposito specificato in planimetria</li> </ul>
<b>Rischio di incendio prodotto da sorgenti o materiali in forma gassosa</b>  	<ul style="list-style-type: none"> <li>Presenza di depositi con bombole di gas compresso in bombole</li> <li>Presenza di depositi di bombolone esterno in GPL</li> <li>Presenza di gas metano utilizzato per alimentazione di centrali termiche</li> </ul>
<b>Rischi di incendio di natura elettrica</b>  	<ul style="list-style-type: none"> <li>Presenza di quadri elettrici</li> <li>Presenza di gruppi elettrogeni</li> <li>Presenza di cabine elettriche</li> </ul>



## **Prescrizioni relative alle lavorazioni con materiali con pericolo di incendio**

### **Procedure di cooperazione e di coordinamento**

- Rendere edotti, informare e sensibilizzare i lavoratori sui particolari rischi connessi alle lavorazioni in relazione alla peculiarità del luogo all'interno;
- Vietare l'introduzione di materiali pericolosi senza la previa autorizzazione della committente;
- Dotare i locali degli opportuni mezzi di estinzione antincendio portatili in riferimento alla tipologia di prodotto depositato (l'impresa potrà utilizzare quelli messi a disposizione dalla Committenza).

### **Al fine di evitare l'innesco e la propagazione di incendi particolare attenzione dovrà essere prestata per i seguenti punti:**

- Evitare di realizzare all'interno degli edifici carichi di incendio superiori a quelli propri degli edifici stessi.
- Evitare, all'interno e all'esterno degli edifici, la presenza di punti di innesco di possibile incendio sia durante i lavori sia nelle pause o interruzioni degli stessi.

### **Si dovranno inoltre attuare i provvedimenti per la protezione attiva e passiva quali:**

1. Verificare l'efficienza dei dispositivi antincendio esistenti.
2. Conoscere la dislocazione dei dispositivi attivi antincendio esistenti e quelli predisposti.
3. Vietare l'accensione di fuochi, di usare fornelli, stufette, e di fumare al chiuso.
4. Vietare il deposito di materiale all'interno della sede o altri locali eventualmente dati in uso.
5. Il responsabile, alla fine di ogni turno lavorativo, dovrà effettuare un giro di ispezione per rilevare eventuali principi di incendio latenti e verificare che le apparecchiature ed i macchinari siano spenti ed elettricamente scollegati.
6. Non addossare materiale combustibile agli apparecchi di riscaldamento.
7. Non depositare merci negli spazi antistanti quadri ed apparecchiature elettriche.
8. Non eseguire modifiche o interventi di qualsiasi natura su impianti elettrici se non qualificati ed espressamente autorizzati.
9. Prendere visione degli estintori esistenti nella sede. Nel caso in cui, in prossimità delle aree di intervento non ci sia la presenza di un adeguato numero di estintori, l'impresa dovrà provvedere alla dislocazione con la fornitura degli estintori necessari.

## **ORGANIZZAZIONE DELL'AREA DEI LAVORI**

### **Misure di coordinamento in riferimento all'organizzazione dell'area dei lavori**

#### **Viabilità**

I mezzi dovranno utilizzare solo ed esclusivamente la viabilità percorsa normalmente anche dagli utenti ordinari, e dalle persone autorizzate.

Gli autisti dovranno prestare la massima attenzione soprattutto nel tratto di strada promiscuo e circolare all'interno delle aree della ASSL di Oristano "a passo d'uomo". A tal scopo verranno sistemati cartelli agli accessi.

#### **Inoltre, si prescrivono le seguenti norme di carattere generale:**

- i percorsi interni vanno mantenuti curati e devono essere sgombri da materiali che ostacolano la normale circolazione;

## **PRESENZA DI SUPERFICI BAGNATE NEI LUOGHI DI LAVORO**

### **Misure di coordinamento per la presenza di superfici bagnate nei luoghi di lavoro**

L'impresa esecutrice addetta all'effettuazione delle pulizie dovrà segnalare, attraverso specifica segnaletica, le superfici di transito che dovessero risultare bagnate e quindi a rischio scivolamento.

## **USO IMPIANTO ELETTRICO E DI MESSA A TERRA PER L'ALIMENTAZIONE DELLE ATTREZZATURE**

### **Misure di coordinamento per l'uso dell'impianto elettrico e di messa a terra per l'alimentazione delle attrezzature.**

L'impianto elettrico, per l'alimentazione delle macchine e attrezzature dell'impresa appaltatrice, sarà allacciato al quadro di derivazione più vicino alle zone di intervento.

Il dimensionamento dei quadri elettrici, generale e di distribuzione, e delle relative protezioni (sovraccarichi, dispersioni, cortocircuito) dovrà essere adeguato ai carichi effettivamente prelevati.

#### **L'impresa appaltatrice deve:**

- utilizzare componenti (cavi, spine, prese, adattatori etc.) e apparecchi elettrici rispondenti alla regola dell'arte (marchio CE o altro tipo di certificazione) ed in buono stato di conservazione;
- utilizzare l'impianto elettrico secondo quanto imposto dalla buona tecnica e dalla regola dell'arte; non fare uso di cavi giuntati o che presentino lesioni o abrasioni vistose. E' ammesso l'uso di prese per uso domestico e similari quando l'ambiente di lavoro e l'attività in essere non presentano rischi nei confronti di presenza di acqua, polveri ed

urti, contrariamente devono utilizzarsi prese a spina del tipo industriale, conformi alle norme EN 60309.

L'impresa deve verificare, tramite il responsabile incaricato dalla committenza che la potenza dell'apparecchio utilizzatore sia compatibile con la sezione della conduttura che lo alimenta, anche in relazione ad altri apparecchi utilizzatori già collegati al quadro.

Ogni intervento sull'impiantistica degli edifici deve essere comunicato preventivamente ai competenti uffici tecnici se l'intervento non deriva direttamente dagli stessi ed eseguito conformemente alle norme di buona tecnica ed in quanto tale certificato.

Non saranno eseguiti interventi di riparazione se non da personale qualificato e non dovranno essere manomessi i sistemi di protezione attiva e passiva delle parti elettriche.

E' necessario apporre specifica segnaletica di sicurezza.

Le prese a spina, devono essere protette da interruttori differenziali con Idn inferiore a 30 mA. L'impianto elettrico messo a disposizione dell'impresa appaltatrice è stato realizzato da personale qualificato a regola d'arte.

Così come prescritto dalle normative vigenti, l'impianto viene sottoposto a verifiche periodiche, al fine di verificare la sua funzionalità ai fini della sicurezza degli utilizzatori.

La relativa documentazione è conservata presso la sede operativa nell'ufficio preposto.

#### **Avvertenze:**

- Prima di allacciarsi alla rete elettrica verificare l'idoneità della presa;
- Non allacciarsi per nessun motivo alle linee di alimentazione preferenziali dotate di gruppi U.P.S. o stabilizzatori;
- Non allacciarsi alle reti relative alle apparecchiature di trasmissione dati;
- Non collegare utilizzatori con assorbimento superiore alla portata delle prese e comunque non superiore a 16A monofase;
- Utilizzare esclusivamente apparecchiature omologate (IMQ, CE ecc.) e preferibilmente del tipo a doppio isolamento;
- Non utilizzare prodotti e mezzi che possano ingenerare cortocircuito o deterioramento dei dispositivi elettrici.

#### **Interruzione alla fornitura di energia elettrica, gas e acqua**

Interruzioni dell'energia elettrica, del funzionamento degli impianti di riscaldamento/climatizzazione, delle forniture idriche per i servizi e per il funzionamento degli impianti di spegnimento antincendio, andranno sempre concordate con i Datori di Lavoro titolari delle attività presenti nell'edificio dove si interviene.

Le manovre di erogazione/interruzione saranno eseguite successivamente all'accertamento che le stesse non generino condizioni di pericolo e/o danni per disservizio.

## **PRESENZA DI ATTREZZATURE E MACCHINARI DI PROPRIETÀ DELLA COMMITTENTE**

### **Misure di coordinamento per l'uso o la presenza di attrezzature e macchinari di proprietà della committente**

Le macchine, le attrezzature e i mezzi d'opera di proprietà della Ditta che la stessa intenderà usare nella esecuzione della gestione di cui al contratto, dovranno essere conformi alle relative disposizioni legislative e regolamentari vigenti e trovarsi nelle necessarie condizioni di efficienza ai fini della sicurezza.

L'impiego di qualsiasi autoveicolo di proprietà della Ditta affidataria o di suoi eventuali affidatari terzi o fornitori all'interno delle aree e strutture ASSL di Oristano dovrà essere preventivamente autorizzato dalla committenza.

Il personale di imprese esterne in nessun caso dovrà svolgere operazioni su apparecchiature in moto o sotto tensione, specialmente se implicino la rimozione delle protezioni meccaniche o elettriche. Nelle operazioni di pulizia è vietato l'uso di prodotti contenenti acqua o altra soluzione elettrolitica od infiammabile sia su apparati elettrici/elettronici che nelle vicinanze, ove siano presenti le varie componentistiche di collegamento alla rete elettrica.

Gli addetti, prima dell'uso delle attrezzature dal lavoro, sono stati informati e formati dal datore di lavoro sul corretto utilizzo delle attrezzature e sui rischi derivanti da comportamenti errati così come prescritto dall'articolo 73 del D. Lgs. 81/2008.

**In particolare gli addetti sono stati informati sui seguenti divieti:**



Durante i lavori di manutenzione su macchinari o impianti elettrici occorre disattivare l'alimentazione e segnalare il pericolo con apposita segnaletica sull'impianto.

## **MISURE DI COORDINAMENTO PER LA GESTIONE DELLE EMERGENZE LOTTA ANTINCENDIO ED EVACUAZIONE**

Per la gestione delle emergenze, il personale delle imprese dovrà essere edotto in merito al piano di evacuazione vigente nei fabbricati oggetto dei lavori, alle procedure di inizio e fine evacuazione, alla posizione dei punti di raccolta, alle vie di uscita e ai percorsi di fuga. Le stesse imprese dovranno operare in modo tale da non occupare le zone dedicate al riparo o alla fuga in caso di emergenza e di evacuazione.


**Riferimento per i primi interventi:** addetti designati e addestrati alla prevenzione incendi dalla impresa committente e appaltatrice, i quali in caso di incendio dovranno coordinarsi tra di loro.

### **Procedure gestione emergenza in caso di incendio**

#### **Estintori ed idranti**

Utilizzare gli eventuali estintori e/o idranti presenti secondo la cartellonistica affissa che ne descrive l'utilizzo e la posizione.

#### **Vie e uscite di emergenza**

	<p><b><i>Mantenere libere le uscite di emergenza e le vie di esodo evitando di depositare materiali o qualsiasi tipo di oggetti (es. carrelli, sacchi, attrezzatura varia, ecc.).</i></b></p> <p><b><i>Evitare di disporre materiali in modo tale da limitare l'accesso dei mezzi antincendio o la visibilità della segnaletica relativa (estintori, idranti, elementi di segnalazione).</i></b></p>
---	--

#### **Procedure di cooperazione e di coordinamento**

In caso di accertato pericolo d'incendio o altra situazione di pericolo grave ed immediato.

Dare immediato allarme a voce o azionando gli eventuali pulsanti di allarme. Avvisare i componenti della squadra di emergenza e il preposto.

Mettere in sicurezza le attrezzature di propria pertinenza e rimuoverle prontamente nel caso possano costituire intralcio ai mezzi ed alle operazioni di soccorso.

### **In caso di evacuazione di emergenza**

L'evacuazione di emergenza può verificarsi a seguito di allarme per incendio, per eccezionali eventi naturali o altri motivi che possono mettere in pericolo l'incolumità delle persone. In caso di ordine di evacuazione (impartito dal responsabile dell'ufficio), il personale deve:

- mantenere la calma evitando di provocare panico che ostacolerebbe le operazioni di evacuazione;
- seguire le istruzioni e le indicazioni degli incaricati all'emergenza;
- allontanarsi immediatamente, non attardarsi a raccogliere gli effetti personali, non correre;
- non utilizzare ascensori o montacarichi, i quali possono restare bloccati per mancanza di elettricità;
- nel caso che gli ambienti siano invasi dal fumo, coprire il naso e la bocca con un fazzoletto possibilmente bagnato e, eventualmente, procedere carponi;
- aiutare le persone in difficoltà che fossero presenti (es. persone disabili, visitatori);
- raggiungere le scale di sicurezza e le uscite d'emergenza che portano in luogo sicuro.

### **Emergenza allagamento**

In caso di allagamento di locali, accertarsi che la presenza di alimentazione elettrica agli impianti non pregiudichi l'incolumità delle persone eventualmente presenti. Se tale evento può costituire rischio elettrico, occorre:

- intervenire sull'interruttore generale di piano disattivando l'alimentazione, previa assicurazione del mantenimento di una visibilità minima necessaria per l'esodo delle persone e per le operazioni di emergenza;
- fare intervenire, secondo le procedure presenti nella sede, la squadra di manutenzione idraulica ed informare gli interessati all'evento.

accertarsi se vi sono presenti sostanze (solide, liquide, gassose) che, in presenza di acqua, possano dare origine a reazioni pericolose per l'incolumità dei presenti; in tal caso, dare la precedenza all'allontanamento di tali sostanze.

## EMERGENZE

### Procedure per l'uso degli estintori



*Tirare il fermo. Questo sblocca la leva per l'utilizzo e permette all'agente estinguente di uscire dall'estintore.*



*Puntare in basso.  
Indirizza il getto dell'estintore alla base del fuoco.*



*Schiacciare la leva.  
Scarica l'agente estinguente dall'estintore.  
Se rilasci la leva il getto si interrompe.*



*Passare il getto da destra a sinistra e viceversa. Muoversi con attenzione verso il fuoco, puntando il getto dell'estintore alla base del fuoco sino al suo spegnimento.*

## **MISURE DI COORDINAMENTO PER LA GESTIONE DELLE EMERGENZE DI PRIMO SOCCORSO**

### **PROCEDURE GESTIONE EMERGENZE PRIMO SOCCORSO**

- **Nell'area dei lavori** vanno tenuti a disposizione idonei presidi sanitari di primo soccorso conformi al D.M. 388/2003 e allegato IV del D.Lgs. 81/2008 dimensionati in base al numero degli addetti e all'ubicazione del cantiere: cassetta di pronto soccorso o pacchetto di medicazione.
- **I presidi sanitari** devono essere immediatamente riforniti nel caso di utilizzo.
- **Se l'area dei lavori è molto estesa** utilizzare radio-ricetrasmittenti per permettere il coordinamento e l'organizzazione dei lavoratori.
- **Devono essere predisposte** idonee squadre di pronto soccorso, i cui componenti devono essere adeguatamente formati ed informati sulle modalità di intervento.
- La composizione delle squadre deve essere nota ai lavoratori e ai responsabili per la sicurezza dei lavoratori.
- **Nell'area dei lavori è indispensabile** la presenza di un telefono o in alternativa di un cellulare per consentire la chiamata dei soccorsi esterni.

### **PROCEDURE DI COOPERAZIONE E DI COORDINAMENTO**

- **Rimuovere prontamente eventuali cause dell'infortunio ancora presenti**, evitando di mettere a repentaglio la propria incolumità. Ad esempio, in caso di folgorazione in atto, interrompere l'energia elettrica o separare l'infortunato dalle parti in tensione utilizzando elementi isolanti dalla corrente (es. legno, plastica).
- **Avvisare subito** il preposto e l'incaricato alla gestione delle emergenze per eventuale intervento del Pronto Soccorso Sanitario 118 e organizzare il facile accesso da parte dei soccorritori.
- **Non cercare di muovere la persona inanimata**, specie se ha subito un forte trauma, si sospetta la presenza di fratture o lesioni alla colonna vertebrale a meno che non vi sia l'assoluta e immediata necessità (pericolo di crolli, incendio nei locali).
- **Non abbandonare la persona coinvolta ma rassicurarla** in attesa dei soccorsi.
- **Aiutare la persona nella respirazione** provvedendo ad allentare gli indumenti attorno al collo: colletto, cravatta, foulard). Evitare gli assembramenti di persone.
- **Non somministrare alcolici o farmaci** salvo per richiesta cosciente del soggetto o per conoscenza certa di una sua patologia e dei farmaci normalmente assunti.



## **INFORMAZIONI TRASMESSE AI LAVORATORI DELL' AZIENDA COMMITTENTE**

### **Informazioni per i lavoratori.**

Nel caso di attività che prevedano interferenze con le attività lavorative, in particolare se comportino elevate emissioni di rumore, produzione di odori sgradevoli, produzione di polveri, etc. o limitazioni alla accessibilità dei luoghi di lavoro, in periodi o orari non di chiusura degli Uffici/Locali, dovrà essere informato il competente servizio di prevenzione e protezione aziendale e dovranno essere fornite informazioni ai dipendenti (anche per accertare l'eventuale presenza di lavoratori con problemi asmatici, di mobilità o altro) circa le modalità di svolgimento delle lavorazioni e le sostanze utilizzate.

Il Datore di Lavoro committente, o il suo responsabile incaricato, preventivamente informato dell'intervento, dovrà avvertire il proprio personale ed attenersi alle indicazioni specifiche che vengono fornite. Qualora dipendenti avvertissero segni di fastidio o problematiche legate allo svolgimento dei lavori (eccessivo rumore, insorgenza di irritazioni, odori sgradevoli, polveri, etc.) il Datore di Lavoro o il Responsabile Incaricato dovrà immediatamente attivarsi convocando i Responsabili dei Lavori, allertando il S.P.P. (ed eventualmente il M.C.) al fine di fermare le lavorazioni o di valutare al più presto i provvedimenti appropriati da adottare.

## **SEGNALETICA**

**Considerato che nelle strutture della ASSL di Oristano vi è la presenza di utenza, pazienti e visitatori, ecc., si sottolinea che, in ogni caso, al momento delle lavorazioni e/o movimentazione degli ausili protesici si dovrà fare uso della segnaletica di sicurezza per informare i presenti dei rischi presenti e si devono rispettare le seguenti prescrizioni operative.**

La disposizione dei cartelli è una fase importantissima per cercare di segnalare al meglio le varie situazioni di pericolo che vengono riscontrate all'interno dell'area dei lavori.

### **In particolar modo dovranno essere segnalati:**

- gli accessi, resi ben identificabili da chiunque, con segnalazione di mezzi in entrata ed in uscita;
- l'eventuale caduta di materiali dall'alto, all'interno dell'area, ogni qualvolta venga svolta un'attività lavorativa che possa arrecare pericolo alle persone presenti all'interno o nelle zone circostanti all'area di intervento.

Altre particolari situazioni dovranno essere segnalate quando verranno ad interferire varie attività fra loro incompatibili.

In particolar modo, quindi, dovranno essere segnalate tutte le varie situazioni di pericolo che si possono creare all'interno dell'area.

L'unico cartello in cui sono riportati più di un avvertimento deve essere posto al solo scopo di identificazione generica di pericolo al quale una persona può andare incontro se si accinge ad entrare all'interno dell'area.

La segnaletica di sicurezza non sostituisce le misure di protezione necessarie, ma può integrarle o completarle.

Scopo della segnaletica di sicurezza è quello di avvisare sui rischi presenti nell'ambiente di lavoro, dando informazioni, imponendo divieti secondo quanto previsto dalla legislazione vigente. La segnaletica non sostituisce l'informazione e la formazione che deve essere sempre

fatta al lavoratore.

## **VALIDITA' E REVISIONI**

Il presente DUVRI costituisce parte integrante del contratto di appalto ed ha validità immediata a partire dalla data di sottoscrizione del contratto stesso.

In caso di modifica significativa delle condizioni dell'appalto il DUVRI dovrà essere soggetto a revisione ed aggiornamento in corso d'opera.

Le misure indicate per la gestione dei rischi interferenziali, potranno essere integrate e/o aggiornate immediatamente prima dell'esecuzione dei lavori oggetto del Contratto d'Appalto, o durante il corso delle opere a seguito di eventuali mutamenti delle condizioni generali e particolari delle attività oggetto dell'Appalto.

## **DICHIARAZIONI**

L'Azienda Appaltatrice dichiara completa ed esauriente l'informativa ricevuta, sui rischi specifici e sulle misure di prevenzione e di emergenza agli stessi inerenti, e di aver assunto, con piena cognizione delle conseguenti responsabilità, tutti gli impegni contenuti nel presente documento unico di valutazione dei rischi da interferenze (DUVRI), di cui conferma espressamente, con la sottoscrizione, la completa osservanza.

## **COSTI DELLA SICUREZZA RELATIVI AI RISCHI DA INTERFERENZE**

I rischi associati alle interferenze causate dal lavoro/servizio/fornitura/installazione in oggetto si ritengono di lieve entità e potrebbero quindi essere eliminati/ridotti adottando semplici accorgimenti organizzativi e osservando le prescrizioni riportate nel presente documento e DVR aziendale.

Pertanto la quantificazione degli oneri della sicurezza volti ad eliminare le interferenze sono da considerarsi pari a zero.

La ditta si farà carico all'interno dei propri costi della sicurezza degli oneri richiesti per le attività di coordinamento (per es. riunione preliminare) qualora necessarie per l'esecuzione dell'appalto stesso, rendendosi disponibile allo scambio d'informazioni, e verificando che la pianificazione delle proprie attività sia in accordo con quella di eventuali altre ditte presenti nel luogo di svolgimento del lavoro/servizio/fornitura (siano esse appaltatrici o subappaltatrici) o di altro personale (lavoratori autonomi, dipendenti dell'Azienda, utenti, visitatori, ecc).

## CONCLUSIONI

**L'Azienda committente dichiara, e l'Azienda appaltatrice conferma e sottoscrive, di aver:**

- fornito all'impresa appaltatrice tutte le informazioni tecniche relative allo stato dei luoghi sede dei lavori e dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente dove dovrà operare e sulle misure di sicurezza e di emergenza ivi adottate;
- fornito tutte le informazioni per evitare inutili rischi e per lavorare in sicurezza e/o consegnato le norme generali di sicurezza per contratti d'appalto e d'opera e/o data adeguata informazione circa la contemporanea presenza sul luogo di lavoro o nelle immediate vicinanze di altre imprese appaltatrici e sui rischi specifici relativi.

**Oristano,** \_\_\_\_\_

**RSPP: Ing. Salvatore Fatteri**

\_\_\_\_\_

**Firma/timbro del Dirigente dell'U.O. incaricata del procedimento**

**Dott.ssa Rosalba Muscas**

\_\_\_\_\_

## **SOTTOSCRIZIONE DEL DOCUMENTO**

L'Azienda ASSL di Oristano si impegna a comunicare eventuali variazioni che potrebbero insorgere rispetto al presente documento.

---

Per presa visione, condivisione e sottoscrizione da parte dell'Assuntore  
Oristano, \_\_\_\_\_

- ☐ Accettato senza modifiche
- ☐ Accettato con modifiche riportate in allegato n. \_\_\_\_\_

Firma/timbro dell'Assuntore \_\_\_\_\_

Il presente documento sarà allegato al contratto.

Nel caso in cui si ravvisino criticità o interferenze non preventivamente considerate in sede di stesura del Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze, sia dal Committente che all'Assuntore, il presente documento dovrà essere riformulato con le specifiche integrazioni sia di valutazione che di prevenzione e protezione.

Oristano, \_\_\_\_\_

Firma/timbro del Committente \_\_\_\_\_